

Veglia di
preghiera

La salvezza viene **DAL SIGNORE**

avvento-natale

INTRODUZIONE

Guida: Un Natale davvero particolare, come nessun altro, questo che ci prepariamo a vivere. In un tempo di incertezze e di precarietà, come attraversando una lunga oscurità, i nostri cuori cercano un'alba... da guardare con occhi carichi di attese. L'umanità attanagliata dalle tenebre si volge intorno per scorgere un barlume di speranza e una salvezza possibile. Noi conosciamo un solo Salvatore, un solo Redentore, Cristo Gesù! Egli viene nella storia degli uomini per portare la luce vera, la grazia divina, la parola di verità, la libertà dalla paura, la redenzione dal peccato e dalla morte. Apriamo i nostri cuori alla speranza e inneggiamo al Signore che viene!

CANTO *oppure*

SALMO 120 *(a cori alterni)*

Intanto si intronizza un'icona della «Natività» o una «Adorazione dei pastori».

Alzo gli occhi verso i monti:

da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore:

egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,

non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno

il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,

il Signore è la tua ombra
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre. Amen.

Presidente: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Presidente: Il Dio della speranza che ci riempie di ogni gioia e pace
nella fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Presidente: Fratelli e sorelle carissime, siamo radunati in preghiera
per preparare i nostri cuori ad accogliere il Signore che viene, come
Salvatore e Redentore. Con il cuore pieno di speranza supplichiamo
Dio nostro Padre. Leviamo il capo e guardiamo le meraviglie che
Egli compie ancora e sempre per il suo popolo.

SALMO 3 *(a cori alterni)*

Signore, quanti sono i miei avversari!

Molti contro di me insorgono.

Molti dicono della mia vita:

«Per lui non c'è salvezza in Dio!».

Ma tu sei mio scudo, Signore,

sei la mia gloria e tieni alta la mia testa.

A gran voce grido al Signore

ed egli mi risponde dalla sua santa montagna.

Io mi corico, mi addormento e mi risveglio:

il Signore mi sostiene.

Non temo la folla numerosa

che intorno a me si è accampata.

Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!

Tu hai colpito alla mascella tutti i miei nemici,

hai spezzato i denti dei malvagi.

La salvezza viene dal Signore:
sul tuo popolo la tua benedizione.
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo
come era in principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

DAL LIBRO DEL PROFETA GIONA (2,2-10)

Dal ventre del pesce Giona pregò il Signore suo Dio e disse: «Nella mia angoscia ho invocato il Signore ed egli mi ha esaudito; dal profondo degli inferi ho gridato e tu hai ascoltato la mia voce. Mi hai gettato nell'abisso, nel cuore del mare e le correnti mi hanno circondato; tutti i tuoi flutti e le tue onde sono passati sopra di me. Io dicevo: Sono scacciato lontano dai tuoi occhi; eppure tornerò a guardare il tuo santo tempio. Le acque mi hanno sommerso fino alla gola, l'abisso mi ha avvolto, l'alga si è avvinta al mio capo. Sono sceso alle radici dei monti, la terra ha chiuso le sue spranghe dietro a me per sempre. Ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, Signore mio Dio. Quando in me sentivo venir meno la vita, ho ricordato il Signore. La mia preghiera è giunta fino a te, fino alla tua santa dimora. Quelli che onorano vane nullità abbandonano il loro amore. Ma io con voce di lode offrirò a te un sacrificio e adempirò il voto che ho fatto; la salvezza viene dal Signore».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 36 (37))

Tutti: La salvezza dei giusti viene dal Signore.

Confida nel Signore e fa' il bene:
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.
Cerca la gioia nel Signore:
esaudirà i desideri del tuo cuore. **R.**

Il Signore conosce i giorni degli uomini integri:
la loro eredità durerà per sempre.
Il Signore rende sicuri i passi dell'uomo
e si compiace della sua via. **R.**

Sta' lontano dal male e fa' il bene
e avrai sempre una casa.
I giusti avranno in eredità la terra
e vi abiteranno per sempre. **R.**

Guida: All'origine dell'agire cristiano sta l'apparizione della «grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini» (Tt 2,11). La morale del Cristiano ha la sua sorgente nel mistero di Gesù Risorto che ha rinnovato l'umanità. La nostra condotta manifesta questa grazia. Tre pericoli incombono sulla nostra vita e sulle nostre scelte: il rischio di vivere questo tempo come un periodo di sospensione, in cui lo slancio della nostra vocazione educativa si arena nell'inventario di quello che «non si può fare»; il ritenere che l'umanità possa salvarsi da sola (grazie alla scienza, alla tecnica, alle connessioni digitali o agli organismi internazionali) dimenticando l'indispensabile ed umile ricorso al vero ed unico Salvatore; considerare la vita terrena, il bene della salute e il benessere economico come le prime e uniche cose da salvaguardare. È un tempo di sfide nel quale, accompagnare e formare le coscienze consiste anzitutto nel sostenere la vita di fede, diffondere la speranza e sostenere la capacità di vivere relazioni improntate all'amore vero.

SILENZIO ORANTE

DAL LIBRO DELLE LAMENTAZIONI (3,17-26)

Son rimasto lontano dalla pace, ho dimenticato il benessere. E dico: «È sparita la mia gloria, la speranza che mi veniva dal Signore». Il ricordo della mia miseria e del mio vagare è come assenzio e veleno. Ben se ne ricorda e si accascia dentro di me la mia anima. Questo intendo richiamare alla mia mente, e per questo voglio riprendere speranza. Le misericordie del Signore non sono finite, non è esaurita la sua compassione; esse son rinnovate ogni mattina, grande è la sua fedeltà. «Mia parte è il Signore - io esclamo - per questo in lui voglio sperare». Buono è il Signore con chi spera in lui, con l'anima che lo cerca. È bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore.

Guida: Attesa, silenzio: certo, dopo aver letto queste parole di nuovo entreremo nel tumultuoso caos delle nostre città, spinti dalla fretta, assordati dall'assillo e dal frastuono del quotidiano. Ci sentiremo magari come tanti soldatini, costretti da ritmi imposti da altri che ci stringono i tempi e l'anima. Attesa, silenzio evocano un respiro di vita ormai tristemente scomparso dal nostro orizzonte. Eppure, attesa e silenzio non sono valori di per sé, possono diventare alienanti come abbiamo potuto sperimentare nei mesi di *lockdown*. L'attesa silenziosa a cui ci chiama la Bibbia non è isolamento né ricerca di

una mistica pace interiore: è scoperta che la salvezza viene dal Signore. *Viene*: non è qualcosa che possiamo raggiungere noi, magari con qualche sofisticata tecnica di meditazione. Dal *Signore*, da Dio che si è talmente appassionato alla nostra sorte di piccoli esseri umani da entrare nel clamore della storia in Gesù Cristo, venuto al mondo, Salvatore e Redentore, nella precarietà e nella ordinarietà della vita della Palestina del suo tempo. Se aspettiamo la salvezza che viene dal Signore, anche l'incertezza per il futuro può essere un'occasione di affidamento a Dio, anche le difficoltà possono offrire uno slancio alla creatività e alla solidarietà, anche il frastuono della città può risuonare come un inno a Dio.

SILENZIO ORANTE

CANTO

VANGELO (Lc 2,8-14)

In quel tempo, [nato Gesù a Betlemme] c'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

OMELIA

SILENZIO ORANTE

RESPONSORIO BIBLICO

Presidente: Fratelli e sorelle carissime, tutta la Scrittura proclama Dio come Salvatore che opera e si manifesta in Cristo Redentore. Incidiamo questa Parola nella nostra mente e nel nostro cuore e invochiamo «*Maranatha!* - Vieni Signore Gesù!».

Tutti: Vieni Signore Gesù!

In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo, nel quale è stabilito che possiamo essere salvati. (At 4,12). **R.**

Manteniamo ferma la confessione della nostra speranza, senza vacillare; perché fedele è colui che ha fatto le promesse (Eb 10,23). **R.**

Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia» (At 16,31). **R.**

Solo in Dio riposa l'anima mia; da lui la mia salvezza. (Sal 62,2). **R.**

Allora chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. (At 2,21). **R.**

È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo. (Tt 2,11-12). **R.**

Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza (Rm 10,10). **R.**

Il Signore non ritarda nell'adempiere la sua promessa, come certuni credono; ma usa pazienza verso di voi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi (2Pt 3,9). **R.**

Voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la mèta della vostra fede, cioè la salvezza delle anime (1Pt 1,8-9). **R.**

Così Cristo, dopo essersi offerto una volta per tutte allo scopo di togliere i peccati di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione col peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza (Eb 9,28). **R.**

Così infatti ci ha ordinato il Signore: Io ti ho posto come luce per le genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra (At 13,47). **R.**

Io infatti non mi vergogno del Vangelo, poiché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. (Rm 1,16) **R.**

E come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo. (1Cor 15,22). **R.**

Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita (Rm 5,10). **R.**

Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza, la tua destra mi ha sostenuto, la tua bontà mi ha fatto crescere. Hai spianato la via ai miei passi, i miei piedi non hanno vacillato (Sal 18,36-37). **R.**

Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo, do uomini al tuo posto e nazioni in cambio della tua vita (Is 43,4). **R.**

Io, infatti, conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo - dice il Signore - progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza. (Ger 29,11). **R.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare ad acque tranquille mi conduce. (Sal 23,1-2). **R.**

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. (Gv 3,16). **R.**

Tutto posso in colui che mi dà la forza. (Fil 4,13). **R.**

PADRE NOSTRO

Presidente: Dio onnipotente, tu hai dissipato le tenebre del mondo inviando la tua luce e facendo vedere il messia da te inviato in un bambino a quelli che attendevano la tua venuta: rendici capaci di riconoscerti nelle forme e nelle persone con le quali ti fai a noi prossimo, perché possiamo gioire della tua presenza e irradiare nel mondo la tua luce. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE

CANTO DEL MAGNIFICAT oppure

SALMO 27 (tutti insieme)

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne,

sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;

se contro di me si scatena una guerra,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore

tutti i giorni della mia vita,

per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

Nella sua dimora mi offre riparo
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda,
sopra una roccia mi innalza.

E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano.

Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,

inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito:

«Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto,

non lasciarmi, non abbandonarmi,

Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,

ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via,

guidami sul retto cammino,

perché mi tendono insidie.

Non gettarmi in preda ai miei avversari.

Contro di me si sono alzati falsi testimoni
che soffiano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,

si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.